



Pasquale Vitagliano – “La nuca” (inedito)

Descrizione

VITAGLIANO Image © L. A. type unknown **VITAGLIANO** **Pasquale Vitagliano** è nato a Lecce. Vive a Terlizzi (BA) e lavora nella Giustizia. Giornalista e critico letterario per riviste locali e nazionali. Ha scritto per Itallibri, Lapoesiaelospirito, Reb Stein, Nazione Indiana, Neobar. Menzione speciale nel 2005 al Premio di Poesia Lorenzo Montano Città di Verona – Sezione Opera Inedita. Sul settimanale *Diva e donna* ha scritto di cinema e letteratura per la rubrica *Scandali e Passioni*. Nel 2006 ha curato la sezione riservata a Itallibri dell'*Antologia della Poesia Erotica* (Atì editore). Ha pubblicato le raccolte *Amnesie amniotiche* (Faloppio, Lietocolle, 2009) e *Il cibo senza nome* (Ibid., 2011). Nel 2010 la silloge di poesie civili *Europa* è stata inserita nell'antologia *Pugliamondo – un viaggio in versi*, curata da Abele Longo. Nel 2012 la silloge *Dieci Camei* è stata inserita nell'antologia *Retrobottega 2*, curata da Gianmario Lucini (Edizioni CFR). Sempre nel 2012 è uscito il romanzo d'esordio, *Volevamo essere staute* (Sottovoce). E' presente nell'antologia di racconti del *Dicò Erotique per Lite-edition*, curata da Francesco Forlani su ispirazione del Dizionario di sessuologia pubblicato dal francese Jean-Jacques Pauvert. E' tra i poeti antologizzati nello studio *A Sud del Sud dei Santi. Sinopsie, Immagini e Forme della Puglia Poetica*, a cura di Michelangelo Zizzi (Lietocolle, 2013). Nel 2013 è uscita l'ultima raccolta di poesie, *Come i corpi le cose* (Faloppio, Lietocolle).

Pasquale Vitagliano

(inedito)

La nuca

Fisso la nuca delle donne
perché gli occhi sono manchevoli,
ma mi colpiscono anche quelle
degli uomini, le nuche, la spina del collo.

Eppure non è il codice sorgente,

▯

il vortice del corpo, ma il fuco
delle movenze e del linguaggio,
il punto radiante dello sciame delle azioni.

Dicevano che senza testa il corpo
non si muove, atassico, sgangherato.
E invece no. Parla, ricorda, mangia, pensa,
sempre allo stesso modo, visto da dietro.

Integro, intero, visto da dietro, ignaro,
sembra quasi un volo questo cammino
educato al discorso, quasi musicale, lento,
visto da dietro, indifeso, è commovente il distacco.

Pasquale Vitagliano è nato a Lecce. Vive a Terlizzi (BA) e lavora nella Giustizia. Giornalista e critico letterario per riviste locali e nazionali. Ha scritto per Itallibri, Lapoesiaelospirito, Reb Stein, Nazione Indiana, Neobar. Menzione speciale nel 2005 al Premio di Poesia Lorenzo Montano Città di Verona – Sezione Opera Inedita. Sul settimanale *Diva e donna* ha scritto di cinema e letteratura per la rubrica *Scandali e Passioni*. Nel 2006 ha curato la sezione riservata a Itallibri dell'*Antologia della Poesia Erotica* (Ati editore). Ha pubblicato le raccolte *Amnesie amniotiche* (Faloppio, Lietocolle, 2009) e *Il cibo senza nome* (Ibid., 2011). Nel 2010 la silloge di poesie civili *Europa* è stata inserita nell'antologia *Pugliamondo – un viaggio in versi*, curata da Abele Longo. Nel 2012 la silloge *Dieci Camei* è stata inserita nell'antologia *Retrobottega 2*, curata da Gianmario Lucini (Edizioni CFR). Sempre nel 2012 è uscito il romanzo d'esordio, *Volevamo essere staute* (Sottovoce). E' presente nell'antologia di racconti del *Dicò Erotique per Lite-edition*, curata da Francesco Forlani su ispirazione del Dizionario di sessuologia pubblicato dal francese Jean-Jacques Pauvert. E' tra i poeti antologizzati nello studio *A Sud del Sud dei Santi. Sinopsie, Immagini e Forme della Puglia Poetica*, a cura di Michelangelo Zizzi (Lietocolle, 2013). Nel 2013 è uscita l'ultima raccolta di poesie, *Come i corpi le cose* (Faloppio, Lietocolle).

Fotografia di proprietà dell'autore

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Settembre 3, 2014

Autore

root_c5hq7joi